

# I 5 principi del Lean Thinking

# FOMIR

Newsletter 03.2024

## Il pensiero snello

Il Lean Thinking o pensiero snello, è uno stile di management focalizzato sulla semplificazione del lavoro e sulla caccia ed eliminazione degli sprechi (in giapponese "**Muda**"). Questi sprechi sono costituiti da tutte quelle attività, eseguite durante la produzione, che assorbono risorse senza creare valore: procedure di cui non c'è bisogno, spostamenti di materiale e personale da un posto ad un altro senza motivo, imprecisioni nelle fasi di produzione che richiedono rilavorazioni, gruppi di persone in linea di montaggio ferme ad attendere il completamento della fase precedente, produzione di beni e servizi che non incontrano i bisogni dei clienti. Cinque sono i principi chiave che devono essere accolti da una azienda per adottare ed implementare la metodologia della Lean Production.

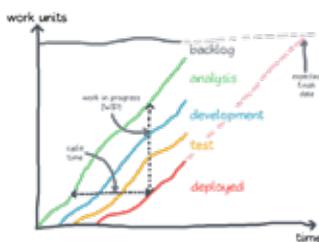
### 1. Il primo principio: **VALUE**



Il punto di partenza per la Lean

Production è il concetto di Valore che va ripensato dal punto di vista del cliente. Solo una piccola parte delle azioni e del tempo totale che sono impiegate per produrre uno specifico prodotto aggiungono effettivo valore per il cliente finale. È di fondamentale importanza definire il valore del prodotto secondo la prospettiva del cliente, così che si possa procedere alla rimozione passo dopo passo di tutte le attività a non valore o Muda (sprechi).

### 2. Il secondo principio: **MAP**



Una volta definito cos'è il valore per il cliente, è necessario concentrarsi sull'analisi delle attività che lo creano. L'analisi coinvolge tutte le attività che vanno dalla progettazione, alla gestione dell'ordine sino alla produzione del prodotto, identificando, ovvero mappando:

- Le attività che creano valore percepito come tale dal cliente;
- Le attività che non creano valore, ma che sono indispensabili, stanti



### Lean - Kaizen quale strumento di eccellenza

Il Lean - Kaizen è uno strumento di simultaneo raggiungimento di eccellenza in qualità, costi e spedizioni, in cui ogni individuo è partecipe alle attività che realizza e gli obiettivi dell'azienda sono strutturati verso un miglioramento continuo (Kumar et al., 2018).

### I 7 sprechi (Muda)

La caccia agli sprechi è il primo dei principi che dà vita a tutti gli strumenti da applicare per la creazione di un'organizzazione snella.



gli attuali sistemi di produzione e gestione. Queste attività non possono essere immediatamente eliminate.

- Le attività che non creano valore e che possono essere eliminate da subito.

### 3. Il terzo principio: **FLOW**



Dopo aver definito il valore e dopo che il flusso di valore è stato completamente mappato ed è stato eliminato ogni tipo di spreco, ci si concentra sulle attività che creano valore. L'obiettivo è fare in modo che queste attività creatrici di valore fluiscano in modo costante e continuo.

Per fare questo bisogna rivedere come organizzare il lavoro, che tipo di attrezzature impiegare per facilitare la produzione al fine di evitare flussi a ritroso, scarti e fermate, quale struttura creare per facilitare il flusso, che tipo di figure professionali cercare.

### 4. Il quarto principio: **PULL**



Il termine Pull indica che a monte non vengono prodotti beni sino al momento in cui il cliente a valle li richiede. Questo consente di evitare di alzare il livello di scorte da parte del produttore del bene, dei suoi fornitori e così via sino alle aziende produttrici delle materie prime. Un altro beneficio immediato che apporta la

gestione "Pull" è la stabilizzazione della domanda finale. Questo avviene perché è il cliente che ordina quello che vuole e non l'azienda produttrice che, per eliminare le scorte dovute alla sovrapproduzione tipica dei lotti, applica delle campagne di sconti e promozioni per forzare la domanda verso un particolare tipo di prodotto.



#### **FLUSSO TESO**

*Il concetto di flusso teso nella logistica si riferisce al ricevimento dei componenti alla linea di produzione o postazione di lavoro nell'istante in cui devono essere utilizzati. Lo stoccaggio e movimentazione dei componenti può avvenire tramite magazzini a gravità, in cui i vari componenti sono a disposizione per il prelievo in un certo numero di contenitori precedentemente dimensionato (in base al loro utilizzo); a ciascun contenitore è associato un cartellino, il Kanban, che autorizza il ripristino del materiale solo ad effettivo svuotamento.*

*"Una società è un organismo vivente; deve continuare a mutare la sua pelle. I metodi devono cambiare. La messa a fuoco deve cambiare. I valori devono cambiare. La somma totale di questi cambiamenti è la trasformazione". Andrew Grove*

### 5. Il quinto principio: **PERFECTION**



Una volta definito accuratamente il valore, identificato il flusso di valore, fatto sì che i diversi passaggi fluiscano con continuità e che il cliente possa "tirare" il valore dell'impresa, è necessario perseguire la perfezione tramite continui miglioramenti (**Kaizen**).

#### **Articoli consigliati**

[Il Toyota Production System \(TPS\) \( parte 1\)](#)

[Il TPS: i sette Muda \( parte 2\)](#)

[Just-in-Time: il primo pilastro del TPS \( parte 3\)](#)

[Jidoka: il secondo pilastro del TPS \( parte 4\)](#)

[I principi fondanti del TPS \( parte 5\)](#)

[Kaizen: il miglioramento continuo](#)